



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 15 del 20.05.2025

ORIGINALE

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di maggio, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	P	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	A
ARGIOLAS FRANCESCO	P	PICCIAU GIUSEPPE	P
COLLU VALENTINA	P	PIERETTI RICCARDO	P
CORONA ILARIO	P	PILI ALBERTO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PISU FABIO	A
LAI ROSANNA	P	PITZIANTI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	A	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	A	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	A
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 16

Totali Assenti: 5

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Bullita Massimiliano, Taccori Matteo, Argolas Roberta, Serrau Mario Alberto, Meloni Emanuele.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 25/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 25/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 03/04/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 e assegnate le risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).

Visto l'art. 175, comma 2 del D.Lgs 267/2000 “Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

Acquisite agli atti dal Servizio Finanziario le richieste dei Responsabili dei Servizi:

– Servizi Finanziari e Tributi;

Visto il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno del 4 marzo 2025, di cui all'art. 1, comma 788 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo della finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari per la nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025);

Dato atto che suddette richieste rientrano tra le competenze del sopracitato art. 175 D.Lgs 267/2000;

Visti i prospetti riportati in allegato contenenti l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa per l'anno 2025 e di sola competenza per gli anni 2026 e 2027, da apportare al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – dei quali si riportano le risultanze finali:

2025		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	
	CA	
Variazioni in diminuzione*	CO	
	CA	
SPESA		
Variazioni in aumento	CO	271,00
	CA	271,00
Variazioni in diminuzione	CO	271,00
	CA	271,00
TOTALE A PAREGGIO		271,00
CA		271,00

2026		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione		
SPESA		

Variazioni in aumento		541,00	
Variazioni in diminuzione			541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

2027			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
SPESA			
Variazioni in aumento		541,00	
Variazioni in diminuzione			541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dell'osservanza del vincolo di pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 463 e seguenti della legge n. 232/2016;

Dato atto che la variazione risulta con coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25/03/2025;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 14 in data 14/05/2025, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Matteo Taccori;

Non essendoci nè richieste di chiarimenti, nè discussione, nè richieste di intervento e nè di dichiarazioni di voto, si procede alla votazione;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto;

Con votazione unanime (16) espressa in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 3, lett. a) del Tuel, analiticamente indicate negli allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

2025			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		
Variazioni in diminuzione*	CO		
	CA		
SPESA			
Variazioni in aumento	CO	271,00	
	CA	271,00	
Variazioni in diminuzione	CO		271,00
	CA		271,00
TOTALE A PAREGGIO	CO	271,00	271,00
	CA	271,00	271,00

2026			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
SPESA			
Variazioni in aumento		541,00	
Variazioni in diminuzione			541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

2027			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			
Variazioni in diminuzione			
SPESA			
Variazioni in aumento		541,00	
Variazioni in diminuzione			541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio, in premessa richiamata ed alla luce della variazione bilancio, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

Di dare atto che a seguito delle modifiche di cui ai punti precedenti vengono rispettati la coerenza con la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, con specifico riferimento al Documento unico di programmazione 2025/2027, e tutti gli equilibri di bilancio previsti dall'articolo 162 del D.lgs. 267/2000;

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Successivamente

Con votazione unanime (16) espressa in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 13.05.2025

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 13.05.2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 15 del 20/05/2025

OGGETTO:

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**

COMUNE DI SESTU PROVINCIA DI CAGLIARI
EQUILIBRI DI BILANCIO AL 09/05/2025

Previsioni assestate al 10/05/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.575.136,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	931.171,50	304,87	304,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.820.403,72 0,00	31.242.308,94 0,00	31.142.676,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> -fondo pluriennale vincolato -fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	42.204.759,81 304,87 2.333.537,33	31.146.454,93 304,87 2.251.315,43	31.190.395,02 304,87 2.248.170,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	137.805,50 0,00 0,00	143.572,26 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.590.990,09	-47.413,38	-47.413,38
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.593.076,71 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	216.500,00 0,00	229.500,00 0,00	229.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	110.618,70 0,00	110.618,70 0,00	110.618,70 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
	O=G+H+I-L+M	107.967,92	71.467,92	71.467,92

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.441.877,95	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.144.155,93	437.500,00	307.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	216.500,00	229.500,00	229.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.618,70	110.618,70	110.618,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	15.588.120,50 0,00	390.086,62 0,00	260.086,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-107.967,92	-71.467,92
-71.467,92				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00
0,00				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		107.967,92	71.467,92	71.467,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.593.076,71		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-1.485.108,79	71.467,92	71.467,92

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) **In sede di approvazione del bilancio di previsione** è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. **Nel corso dell'esercizio** è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (**o la variazione di bilancio**) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n.protocollo.....
Rif. delibera P del 10/05/2025 n. VARIAZIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	571.288,00	0,00	-271,00	571.017,00
		previsione di cassa	677.233,69	0,00	-271,00	676.962,69
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	571.288,00	0,00	-271,00	571.017,00
		previsione di cassa	677.233,69	0,00	-271,00	676.962,69
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	residui presunti	2.743.016,99			2.743.016,99
		previsione di competenza	6.483.256,48	0,00	-271,00	6.482.985,48
		previsione di cassa	8.204.927,42	0,00	-271,00	8.204.656,42
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	121.404,86	271,00	0,00	121.675,86
		previsione di cassa	0,00	271,00	0,00	271,00
Totale Programma 3	Altri Fondi	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	121.404,86	271,00	0,00	121.675,86
		previsione di cassa	0,00	271,00	0,00	271,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	2.574.877,02	271,00	0,00	2.575.148,02
		previsione di cassa	123.112,94	271,00	0,00	123.383,94

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	22.819.405,73		22.819.405,73
			previsione di competenza	78.511.185,81	271,00	-271,00
			previsione di cassa	84.239.484,39	271,00	-271,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n.protocollo.....
Rif. delibera P del 10/05/2025 n. VARIAZIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	528.767,00	0,00	-541,00	528.226,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	528.767,00	0,00	-541,00	528.226,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	residui presunti	2.743.016,99			2.743.016,99
		previsione di competenza	4.933.566,83	0,00	-541,00	4.933.025,83
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	285.690,98	541,00	0,00	286.231,98
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Altri Fondi	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	285.690,98	541,00	0,00	286.231,98
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	2.632.524,85	541,00	0,00	2.633.065,85
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	22.819.405,73		22.819.405,73
			previsione di competenza	35.260.613,81	541,00	-541,00 35.260.613,81
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00 0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n.protocollo.....
Rif. delibera P del 10/05/2025 n. VARIAZIONE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2027	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2027
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	538.359,09	0,00	-541,00	537.818,09
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	residui presunti	113.641,69			113.641,69
		previsione di competenza	538.359,09	0,00	-541,00	537.818,09
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	residui presunti	2.743.016,99			2.743.016,99
		previsione di competenza	4.947.039,92	0,00	-541,00	4.946.498,92
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	285.690,98	541,00	0,00	286.231,98
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3	Altri Fondi	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	285.690,98	541,00	0,00	286.231,98
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	2.629.062,95	541,00	0,00	2.629.603,95
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2027	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2027
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	22.819.405,73		22.819.405,73
			previsione di competenza	35.030.981,64	541,00	-541,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
di concerto con
il Ministro dell'Interno*

VISTI gli articoli 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione;

VISTO, in particolare, l'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione che, tra l'altro, attribuisce alla potestà legislativa esclusiva dello Stato il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO, in particolare, l'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede l'obbligo per gli enti territoriali di trasmettere i loro bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche, secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione” e, in particolare, l'articolo 9 che, al comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10;



VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO, in particolare, il comma 821, dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che stabilisce che gli enti di cui al comma 819 del medesimo articolo 1 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’Allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (legge di bilancio 2025);

VISTO, in particolare, l’articolo 1 della richiamata legge n. 207 del 2024, che, al primo periodo del comma 784, prevede che *“ai fini della tutela dell’unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all’osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione”*;

VISTO il comma 784, dell’articolo 1 che prevede, altresì, l’esclusione dal contributo di cui al successivo comma 788 degli *“...enti in dissesto ai sensi dell’articolo 244 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o sottoposti a procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell’articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all’articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all’articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91”*;

VISTO il successivo comma 785, dell’articolo 1 della citata legge n. 207 del 2024, che dispone che *“a decorrere dall’anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”*;



VISTO, altresì, il comma 788 del medesimo articolo 1, che prevede che “*i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l’anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l’anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l’anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l’anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l’anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l’anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall’ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all’ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato”;*”;

VISTO il comma 789 del citato articolo 1 che dispone che “*per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e di cui all’articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo di cui al primo periodo del presente comma è iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata con atto del consiglio, per gli enti locali, e con legge regionale, per le regioni a statuto ordinario”;*”;

VISTO, altresì, il comma 790 del richiamato articolo 1 della legge n. 207 del 2024 che prevede che “*alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell’esercizio precedente, costituisce un’economia che concorre al*



ri piano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito”;

VISTO il successivo comma 791 che prevede la possibilità che siano previsti ulteriori obblighi di concorso a carico dei medesimi enti di cui al comma 784, qualora, nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029, risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il comma 792 del medesimo articolo 1 che prevede che *“entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2026 al 2030, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di cui al comma 785 del presente articolo e dell'accantonamento di cui al comma 789 del presente articolo. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di cui al primo periodo, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 785 e dei mancati accantonamenti di cui al comma 789, sono individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma 785 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 789. Per gli enti di cui al secondo periodo è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 789, che, entro i successivi trenta giorni, tali enti sono tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto: a) del saldo di cui al comma 785 registrato nell'esercizio precedente se negativo; b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 785 a 788”;*

VISTO il comma 793 del medesimo articolo 1 che dispone che *“per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10 per cento con le modalità previste dal comma 792. Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, le sanzioni di cui al primo periodo non sono applicate”;*

VISTO, infine, il comma 794 del medesimo articolo 1 che prevede che *“entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e*



con il capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, gli schemi del rendiconto generale della gestione e del bilancio di previsione degli enti territoriali sono adeguati al fine di consentire le verifiche di cui al comma 792, a decorrere dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028”;

CONSIDERATO che la commissione ARCONET nella seduta del 15 gennaio 2025 ha approvato l'aggiornamento degli Allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo, tra l'altro, l'inserimento nel piano dei conti integrato di cui all'Allegato 6/1 al citato decreto legislativo, del conto U.1.10.01.07.001 “*Fondo obiettivi di finanza pubblica*”, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 794, della richiamata legge di bilancio 2025;

VISTA la nota del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – prot. n. 392 dell'8 gennaio 2025, con la quale sono stati trasmessi gli elenchi degli enti locali che, alla data del 1° gennaio 2025, risultano:

- a) in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- b) in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000, entro 5 anni dall'anno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- c) con periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;

VISTA la successiva nota del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – prot. n. 1212 del 16 gennaio 2025, con la quale è stato trasmesso un nuovo elenco, sostitutivo del precedente, degli enti locali che, alla data del 1° gennaio 2025, risultano con periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato di cui al precedente punto c);

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini dell'esclusione dal contributo alla finanza pubblica di cui al presente decreto, comprendere anche quelli per i quali risulta ancora in attività l'organismo straordinario di liquidazione, pur essendo decorsi 5 anni dalla redazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, alla data del 1° gennaio 2025, come risultanti dalla banca dati del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Finanza locale e comunicati, da ultimo, con la citata nota prot. n. 1212 del 16 gennaio 2025, di cui al precedente punto c);



TENUTO CONTO, altresì, ai fini dell'esclusione dal contributo alla finanza pubblica, di cui al presente decreto, degli enti locali che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

RITENUTO OPPORTUNO indicare i criteri e le modalità atte a definire l'importo del contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al presente decreto attraverso specifiche Note metodologiche; tali Note sono contenute negli Allegati A e B, che costituiscono parti integranti del presente decreto;

VISTE, altresì, le Tabelle di cui agli Allegati C e D che costituiscono parti integranti del presente decreto, dove sono indicati gli importi per ciascun ente del contributo di cui sopra;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, nella seduta del 23 gennaio 2025;

VISTA l'ulteriore nota del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale – prot. n. 3189 del 4 febbraio 2025, con la quale è stato trasmesso, in data successiva all'acquisizione della predetta intesa, un nuovo elenco, sostitutivo del precedente, degli enti locali che, alla data del 1° gennaio 2025, risultano con periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;

CONSIDERATA la necessità di tenere conto del nuovo elenco trasmesso dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale e, di conseguenza, acquisire una nuova intesa;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, nella seduta del 12 febbraio 2025;



D E C R E T A:

Articolo 1

(Obiettivi di finanza pubblica)

1. I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Sono esclusi dal contributo di cui al primo periodo gli enti in disesso ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.
2. I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del contributo di cui al comma 1 del presente articolo a carico di ciascun ente sono individuati nell'Allegato A “Nota metodologica comuni” e nell'Allegato B “Nota metodologica province e città metropolitane” che costituiscono parti integranti del presente decreto.
3. Gli importi del contributo di cui al comma 1 a carico di ciascun ente sono definiti nella Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane, che costituiscono parti integranti del presente decreto.
4. A decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di



amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Articolo 2

(Disposizioni contabili)

1. Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le città metropolitane iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 “*Fondo obiettivi di finanza pubblica*”, un importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 1 del precedente articolo 1 e indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del presente decreto, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo è iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto con variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio.
2. Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 1, per gli enti che presentano alla fine dell'esercizio precedente un:
 - a) disavanzo di amministrazione, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;
 - b) risultato di amministrazione pari a zero o positivo, confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito.

Articolo 3

(Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica)

1. Entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di cui al comma 4 dell'articolo 1 e dell'accantonamento al fondo di cui al



comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di cui al primo periodo, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 4 dell'articolo 1 e dei mancati accantonamenti al fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto, con lo stesso decreto sono individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma 4 dell'articolo 1 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto. Per tali enti è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 del presente decreto, che nei successivi 30 giorni gli enti interessati sono tenuti ad iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo di cui al comma 4 dell'articolo 1 del presente articolo, registrato nell'esercizio precedente se negativo;
 - b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 2 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente decreto.
2. Con il decreto di cui al comma 1, per gli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica è incrementato del 10 per cento.

Nel caso di enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025, le sanzioni di cui al primo periodo non sono applicate.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e della pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Piantedosi

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MATTEO PIANTEDOSI
Ministro dell'Interno
In Data/On Date:
martedì 4 marzo 2025 19:59:46

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

Giorgetti

Firmato digitalmente da
Giancarlo Giorgetti
2025-02-18 16:40:09 +0100



Codice Bdp	Area	Regione	Provincia	Ente	Classe demografica	Popolazione Esercizio al 1° gennaio rendiconto 2024	Spesa corrente	Spesa corrente netto missione 12, missione 20, interesi e trasferimenti al Bilancio dello Stato	Componente rifiuti normalizzata 1 [°] Step lettera c) Allegato A	Spesa corrente "netta"	Spesa corrente netta media	Spesa corrente "netta" con soglia 110%	Contributo alla finanza publica 2025	Contributo alla finanza publica 2026	Contributo alla finanza publica 2027	Contributo alla finanza publica 2028	Contributo alla finanza publica 2029
0905429290527841402	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	PANTELLERIA	3 - 5.000-10.000	7.268	2023	15.029.004	11.653.271	2.867.694	8.955.578	7.668.286	8.435.115	35.577	71.153	71.153	120.413	
721293006409679001	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	PARTANNA	3 - 5.000-10.000	7.988	2023	8.982.164	7.906.970	2.281.326	5.625.643	5.019.020	5.520.922	23.285	46.571	46.571	78.812	
9237429305049712601	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	POGGIOREALE	2 - 1.001-5.000	1.292	2023	2.044.216	1.893.181	422.175	1.471.006	1.507.114	1.471.006	6.204	12.408	12.408	20.999	
674542930458635101	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	SALAPARUTA	2 - 1.001-5.000	1.552	2023	2.013.178	1.711.001	1.429.090	1.162.779	1.279.057	1.078.998	10.789	18.259			
1514029304500771717	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	SALEM	3 - 5.001-10.000	9.942	2023	9.774.590	8.559.254	1.776.738	6.782.521	6.235.724	28.606	57.213	57.213	96.822		
214042929033285602	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	SANTA NINFA	2 - 1.001-5.000	4.753	2023	4.004.053	3.601.267	2.085.317	2.873.674	2.805.317	23.664	23.664		40.047		
0923429304500771717	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	SANTO STEFANO LO CAPO	3 - 1.001-5.000	4.802	2023	9.001.100	9.473.100	2.786.926	6.500.249	5.336.153	23.250	46.999	46.999	79.013		
588142930554105601	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	TRAPANI	5 - 20.001-60.000	55.229	2023	51.834.704	42.737.560	13.456.594	20.280.066	22.290.066	123.498	246.995	246.995	417.992		
16564293055494102	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	VALDERICE	4 - 10.001-20.000	11.395	2023	10.560.968	8.128.655	2.659.494	5.478.161	5.372.560	5.478.161	23.105	46.210	46.210	78.202	
954542930467802401	3 - SUD E ISOLE SICILIA	TRAPANI	VITA	2 - 1.001-5.000	1.788	2023	2.120.668	2.042.609	324.370	1.718.239	1.510.781	1.661.859	7.009	14.018	14.018	23.723	
837742928967046502	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	ARIBUS	3 - 5.001-10.000	5.658	2023	6.955.262	4.833.238	1.583.609	3.249.629	3.326.927	3.249.629	13.706	27.412	27.412	46.389	
269142929034830774402	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	ARMANGE	1 - FINO A 1.000	397	2023	1.321.320	1.044.783	53.423	991.360	839.764	839.764	7.792	13.187			
78242928022813901	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CAASCIU	5 - 20.001-60.000	25.622	2023	14.943.100	4.397.220	103.016	10.500.516	10.500.516	10.500.516	40.500	80.001	80.001	150.017	
11874292902663801	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	BALLAO	1 - FINO A 1.000	700	2023	1.116.812	813.928	57.538	756.390	644.064	708.470	2.988	5.976	5.976	10.114	
785242928022813901	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	BARRALI	2 - 1.001-5.000	1.099	2023	1.372.998	910.134	79.714	830.420	721.419	793.561	3.347	6.694	6.694	11.328	
98514292804357302	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	BARUMINI	3 - 5.001-10.000	1.135	2023	1.939.963	1.383.087	110.616	1.272.470	1.129.349	1.242.279	5.240	10.479	10.479	17.734	
2742842903295431001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	BUGGERU	2 - 1.001-5.000	1.023	2023	1.712.179	1.265.481	26.728	1.208.930	1.238.753	5.225	10.449	10.449	17.683		
771429290351741101	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	BURCI	2 - 1.001-5.000	2.617	2023	3.688.972	321.700	1.812.462	1.723.163	1.566.512	1.728	14.535		24.599		
1480429290351741101	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CAGLIARI	7 - 100.001-200.000	140.000	2023	180.827	180.827	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000	1.300.000	
164742929050947302	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CALASSETTA	2 - 1.001-5.000	2.821	2023	4.000.625	3.069.879	770.085	2.299.794	2.128.372	2.128.372	9.700	19.400	19.400	32.830	
5314292903993462001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CAGLIARI	5 - 20.001-60.000	23.100	2023	21.563.640	13.967.251	3.783.793	10.183.458	11.164.185	10.183.458	42.951	85.901	85.901	145.371	
1836429290317993002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CARBONIA	5 - 20.001-60.000	25.071	2023	36.785.039	22.097.903	5.453.589	16.662.535	14.800.359	16.280.395	68.665	137.331	137.331	232.406	
4431429290346161001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CARLORFOTE	3 - 5.001-10.000	5.919	2023	9.078.314	7.570.179	1.741.824	5.828.355	4.969.039	5.645.943	46.107		46.107	78.027	
2691429290347601001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CASTEDDAS	2 - 1.001-5.000	1.700	2023	4.218.217	3.241.200	1.000.000	4.218.217	4.218.217	4.218.217	22.592		22.592		
177542929031774402	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CTN	1 - FINO A 1.000	755	2023	1.232.000	978.433	62.525	818.008	798.008	798.008	3.345	6.691	6.691	11.323	
704842929031838602	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CAGLIARI	3 - 5.001-10.000	8.385	2023	9.555.582	5.660.913	1.248.692	4.412.220	4.358.725	18.384	36.767	36.767	62.222		
121242929032078002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DECIMOMANNU	2 - 1.001-5.000	4.170	2023	3.896.360	2.610.652	533.008	1.207.643	1.193.857	8.072	16.144	16.144	27.320		
140842929032078002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DECOMPUTUZ	3 - 5.001-10.000	9.936	2023	5.436.693	7.462.267	1.493.267	4.693.246	4.292.550	4.693.246	39.591		39.591	67.000	
121242929032078002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DOLIANOVA	3 - 5.001-10.000	9.385	2023	16.040.895	5.436.693	743.267	1.493.267	1.493.267	1.493.267	10.631		10.631	17.993	
443242929032078002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DOMUS DE MARIA	2 - 1.001-5.000	1.642	2023	3.993.370	3.885.879	778.659	2.029.636	2.010.216	2.010.216	20.331		20.331		
443242929032078002	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DONORI	3 - 5.001-10.000	8.385	2023	6.840.356	6.840.356	853.149	3.513.180	3.227.355	3.227.355	14.909		14.909	50.123	
1574292802618502	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	DONORI	2 - 1.001-5.000	1.959	2023	2.710.000	1.767.000	1.521.615	1.521.615	1.521.615	1.521.615	11.248		11.248	19.955	
5969429290329685302	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	ELMAS	3 - 5.001-10.000	9.521	2023	10.273.088	7.117.348	1.339.226	5.778.122	5.173.564	5.600.921	24.002		24.002	48.005	
7802429290319983001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	FLUMINIMAGGIORE	2 - 1.001-5.000	2.631	2023	3.677.510	2.490.732	4.792	2.485.939	2.365.344	2.485.939	10.485		10.485	35.487	
277542929031795401	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	FURTEI	2 - 1.001-5.000	1.503	2023	1.767.300	1.123.400	139.293	984.110	888.885	977.773	4.124		4.124	8.248	
151242929031795401	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	GASPARA	4 - 10.000-20.000	10.856	2023	15.933.064	7.296.835	1.493.689	5.803.147	5.258.000	5.783.800	24.394		24.394	48.788	
774542929031795401	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	GEMERA	5 - 20.001-60.000	24.000	2023	36.438.767	20.855.521	5.969.265	15.763.257	14.025.199	15.427.719	65.069		65.069	130.138	
73544292903075264201	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	GEMERA	1 - FINO A 1.000	203	2023	724.161	638.589	100.000	4.861.445	4.861.445	4.861.445	130.138		130.138	220.234	
031542929031795401	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	GEMERA	2 - 1.001-5.000	1.949	2023	2.579.358	2.579.358	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	12.557		12.557	21.301	
515042929031991602	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	GEMERA	3 - 5.001-10.000	7.934	2023	8.555.893	5.232.548	1.562.448	3.670.101	3.570.809	3.670.101	15.479		15.479	30.959	
151742929035532001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	MASAINAS	2 - 1.001-5.000	1.198	2023	1.690.200	1.168.711	171.692	886.380	975.018	975.018	8.225		8.225	13.919	
427142929031908201	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	MONASTIR	2 - 1.001-5.000	4.718	2023	6.433.597	4.418.637	569.839	3.848.797	3.699.155	3.848.797	32.466		32.466	54.942	
60354292903054942501	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	CAGLIARI	4 - 10.000-20.000	18.020	2023	10.871.200	10.218.899	1.110.710	7.725.209	7.665.587	7.665.587	12.931		12.931	21.388	
72964292903181801	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	MURAVERA	2 - 1.001-5.000	1.498	2023	1.407.300	759.397	759.397	1.407.300	1.407.300	1.407.300	3.009		3.009	10.185	
4614292903064212001	3 - SUD E ISOLE SARDEGNA	SUD SARDEGNA	NAURAS	2 - 1.001-5.000	3.035	2023	3.8										



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Verbale n° 14/2025

L'anno duemila venticinque, il giorno 14 del mese di maggio si è riunito, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

dott. Francesco Piccianu (presidente);

dott.ssa Valeria Usai (componente);

del dott. Attilio Lasio (componente).

Il collegio si riunisce per esprimere il parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09.05.2025, avente il seguente oggetto: ***Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000.***

IL COLLEGIO DEI REVISORI

RICEVUTO

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.05.2025 avente ad oggetto: ***Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000;***
- l'allegato atto di variazione al Bilancio Entrata 2025 – 2026- 2027;
- l'allegato atto di variazione al Bilancio Spesa 2025 – 2026- 2027;
- l'allegato atto di variazione al Bilancio per capitoli 2025 – 2026- 2027;
- l'allegato atto di variazione al Bilancio per titoli 2025 – 2026- 2027;
- l'allegato delle richieste dei vari settori.

CONSIDERATO

- che l'art. 175 del Tuel (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014) prevede:

- ✓ al comma 1, che "il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni, nel corso dell'esercizio, di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";
- ✓ al comma 2, che "le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";
- ✓ al comma 4, che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine".

RICHIAMATO

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 25/03/2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 25/03/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 03/04/2025 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 e assegnate le risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).

PRESO ATTO

- della richieste pervenute dai seguenti servizi:
 - Servizi finanziari e tributi.

RIPORTATO

- I prospetti contenenti le risultanze finali delle variazioni in conto competenza e cassa per l'anno 2025 ed in conto competenza per gli anni 2026 e 2027

ENTRATA 2025		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA 2025		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	271,00	
	CA	271,00	
Variazioni in diminuzione	CO		271,00
	CA		271,00
TOTALE A PAREGGIO		271,00	271,00
TOTALE		271,00	271,00

ENTRATA 2026		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		
SPESA 2026		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	541,00	
Variazioni in diminuzione	CO		541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

ENTRATA 2027		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
Variazioni in diminuzione	CO		
SPESA 2027		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	541,00	
Variazioni in diminuzione	CO		541,00
TOTALE A PAREGGIO		541,00	541,00

VERIFICATO

- il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dell'osservanza del vincolo di pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 463 e seguenti della legge n. 232/2016.

VISTO

- l'art. 170 del TUEL;
- l'art. 239 del TUEL;
- il D.Lgs. 118/2011.

ACQUISITO

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09.05.2025 avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. 267/2000.*

Il collegio dei revisori

Dott. Francesco Picciau



Dott.ssa Valeria Usai



Dott. Attilio Lazio

